

## **COMUNITA' CRISTIANE DI BASE**

[www.cdbitalia.it](http://www.cdbitalia.it)

### **Segreteria Tecnica Nazionale**

Cdb Nord-Milano c/o Rosario Carlig

Via Petrarca 8/B, 22070 Appiano Gentile (CO)

[segrcdb@alice.it](mailto:segrcdb@alice.it); [www.cdbnordmilano.it](http://www.cdbnordmilano.it)

## **Verbale del Collegamento Seminariale delle cdb a Tirrenia nei giorni 3 e 4 ottobre 2009**

Alle ore 15.00 di sabato 3 ottobre 2009 nella sala conferenze dell'Hotel Le Torri in Via delle Orchidee, 44 a Tirrenia (Pisa) ha inizio l'incontro seminariale sul tema

### **" QUALE FUTURO PER LE NOSTRE COMUNITA' ? "**

Sono presenti circa **70 persone appartenenti alle CdB** (Gruppo di ricerca Ardizzone di Bologna, CdB di Alba (CN), CdB Isolotto e CdB La Resurrezione di Firenze, Cdb di Formia, CdB Oregina di Genova, Cdb Coteto e CdB Luogo Pio di Livorno, CdB Nord-Milano, CdB del Cassano di Napoli, Cdb del Vomero Napoli, Cdb S. Paolo e Gruppo di controin-formazione ecclesiale di Roma, CdB di Pinerolo (TO), CdB La porta di Verona...) , a **"Noi siamo chiesa"** , a **"Vocatio"** , a **Adista e singoli**.

A nome della Segreteria Tecnica Nazionale, Rosario Carlig apre l'incontro, ringraziando la comunità del Luogo Pio di Livorno, in particolare Mario Francini, per aver dato la propria disponibilità a collaborare attivamente all'effettuazione di questo Collegamento seminariale e a tutti coloro che hanno inviato un contributo (**allegato n.1**) per un buon successo del seminario.

Illustra poi ai convenuti il cammino che ha portato le cdb alla scelta del tema, che è emerso da esigenze e bisogni presenti in molte comunità:  
"... Ci si vuole interrogare particolarmente sul modo di rapportarsi con la comunità ecclesiale, con l'istituzione e sul modo di vivere il rapporto fede/politica... Così, dopo avere riflettuto (Collegamento seminariale di Tirrenia dell'autunno 2007) sul modo di vivere all'interno delle CdB, possiamo ora parlare sul come le nostre comunità in questi anni si sono rapportate **"con gli altri"** e come per il futuro intendono relazionarsi..."

Non si tratta – continua Rosario - di costruire teorie o modelli, ma di comunicarci le idee, i propositi, i punti di vista derivanti dalle esperienze e dalle pratiche che ognuno vive nella quotidianità della vita comunitaria..."

Pertanto, per avere una conoscenza sul come le cdb si sono finora rapportate alle altre realtà, i lavori proseguono con :

1. L'esposizione dei risultati del questionario distribuito alle Cdb da parte di Piera Rella e di Stefano Toppi (**allegato n.2 e n.3**);
2. La relazione introduttiva di Marcello Vigli e Mario Campli (**allegato n.4**), autori del libro "Coltivare speranza - una chiesa altra per un altro mondo possibile" di Mario Campli e Marcello Vigli, editrice *Tracce* di Pescara.

Si passa poi a parlare di " quale futuro per le nostre comunità ".

A tal proposito si procede subito con il lavoro di gruppo: vengono formati, a secondo la provenienza, il sesso..., 4 gruppi, ognuno dei quali ha un numero limitato di componenti e un coordinatore scelto dai partecipanti.

In tal modo si pensa di permettere a tutti di partecipare attivamente al laboratorio e nello stesso tempo di riuscire a portare in assemblea, il giorno dopo, tutto quanto è emerso in questo confronto.

La mattina della domenica l'assemblea si apre col ricordo di Martino Morganti da parte della comunità del Luogo Pio (**allegato n.5**) e con la lettura di una sua lettera scritta nel 1998 alla sua comunità (**allegato n.6**)

Subito dopo proseguono i lavori con la scrittura collettiva, metodo che ha permesso un rapido scambio di impressioni tra i partecipanti e ha prodotto la scrittura di tre documenti finali (**allegato n.7 , 8 e 9**).

L'incontro termina con la lettura, da parte di una giovane della cdb di San Paolo di Roma, del brano conclusivo del libro "Coltivare speranze", sopra citato:

*"...in un tempo in cui il silenzio di Dio sembra lasciare le Chiese disorientate ed esposte all'attesa di un profeta solitario, le Comunità di base non si affidano ad un maestro. Scelgono e camminano sulla via del Padre nostro, che invita a vivere la fede in una dimensione comunitaria, onde evitare che il Padre diventi mio o tuo e si finisca nella ricerca di protagonismo o nel solipsismo: errore frequente anche fra i maestri solitari, che preferiscono circondarsi di discepoli, piuttosto che vivere tra fratelli e sorelle, con cui confrontarsi sui disegni dei tempi' e sul che fare qui ed ora.*

*Le Comunità mettono costantemente alla prova la loro " fede in Dio e fedeltà alla terra" ,credendo fortemente all'indivisibilità di quel binomio e senza presumere altro se non essere uomini e donne fra uomini e donne.*

*Così, come all'inizio di questo cammino non ci fu un ' progetto', oggi non c'è l'intento di assumersi il compito di predisporre un qualche futuro.*

*Esse sono state e continuano ad essere, dunque, una storia 'imprudente', perché si sono chieste e si chiedono ancora: " ma Dio è in mezzo a noi o no? ", mentre proseguono, giorno dopo giorno, nel loro cammino per scoprire il volto di Dio negli uomini, con la Bibbia o con il giornale, nella comunione e nella libertà di "figli e figlie di Dio".*

**Il prossimo Collegamento Nazionale si effettuerà a Roma il 16 e 17 gennaio 2010, ospiti delle comunità " San Paolo ".**

La Segreteria Tecnica Nazionale delle CdB

Appiano Gentile, 11.11.2009